



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

003 - AREA AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 123

Data: 15/04/2021

OGGETTO: Assunzione per scorrimento di graduatoria del Comune di Bernate Ticino di n. 1 "Istruttore Amministrativo" Cat. C1, a tempo parziale e determinato dal 16/04/2021 al 15/10/2021.

LA RESPONSABILE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 22/10/2020, come aggiornata con la successiva deliberazione n. 38 del 26/03/2021, relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 e all'approvazione del piano occupazionale 2021/2023;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Revisore unico in data 21/10/2021 – Prot. n. 10845 e in data 26/03/2021 – Prot. n. 3517, in ordine all'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001;

PRESO atto che in detto programma risulta prevista la copertura del posto con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" Cat. C, a tempo parziale e determinato, da assegnare all'Area Affari Generali, in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto;

VISTA la Deliberazione G.C. n. 43 del 09/04/2021, ad oggetto: *"Approvazione accordo tra i Comuni di Pogliano Milanese e Bernate Ticino per l'utilizzo di graduatoria vigente presso il Comune di Bernate Ticino"*;

DATO atto che in data 14/04/2021 è stato sottoscritto l'accordo tra i Comuni di Pogliano Milanese e Bernate Ticino per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico di "Istruttore Amministrativo" Cat. C, posizione economica C1, a tempo parziale e indeterminato, espletato dal Comune di Bernate Ticino e approvata con Determinazione n. 31/AF del 16/07/2020;

INTERPELLATA la candidata collocata al 3° posto della graduatoria di merito - Sig.ra Galli Giancarla che con nota prot. n. 4250 del 15/04/2021 ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" Cat. C, a tempo parziale e determinato, da assegnare all'Area Affari Generali;

VISTE le seguenti disposizioni in materia di contratti a tempo determinato:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii., che dispone: *"2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli art. 19 e segg. del D.Lgs. 15/06/2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'art. 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli art. 30 e segg. del D.Lgs. 15/06/2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'art. 3, comma 61, terzo periodo, della Legge 24/12/2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato"*
- l'art. 19, comma 1, del D.Lgs.15/06/2015, n. 81, che testualmente recita: *"1. Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a trentasei mesi"*, tenuto conto che le disposizioni del D.L. n. 87/2018, convertito dalla Legge n. 96/2018, non si applicano ai contratti stipulati dalle Pubbliche Amministrazioni, ai quali continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto come stabilito all'art. 1, comma 3;
- l'art. 50, comma 6, lettera a) del CCNL 21/05/2018, il quale stabilisce che gli enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale a tempo determinato nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, che ha esteso a tutte le amministrazioni pubbliche la possibilità di attingere a graduatorie tuttora valide di altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse e nel rispetto dei limiti assunzionali vigenti;

ATTESO che, alla luce del disposto normativo introdotto dall'art. 11, comma 4 bis, della Legge 144/2014 di conversione del D.L. 90/2014, le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., con la precisazione che comunque la spesa complessiva per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, co.co.co., formazione lavoro, somministrazione e lavoro accessorio, non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (v. *deliberazione Corte dei Conti Puglia n. 174 del 09/10/2014 e deliberazione Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 2 del 29/01/2015*);

DATO ATTO che la spesa complessiva relativa al rapporto d'impiego di cui trattasi trova copertura negli appositi capitoli stipendiali e rientra nel limite di spesa per l'anno 2019 per il reclutamento di personale con contratti "flessibili" stabilito ai sensi del comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m., e che presso codesto ente ricorrono tutte le condizioni per poter procedere al reclutamento di personale;

DATO altresì atto che questo comune ha rispettato i seguenti vincoli:

- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli Artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- ha rispettato il pareggio di bilancio nell'ultimo triennio;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

- ha ridotto la spesa di personale rispetto al triennio 2011-2012-2013, come previsto dal comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 144/2014;
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è inferiore a quello previsto con Decreto del Ministro dell'Interno del 18/11/2020, per il triennio 2020/2022 per gli enti in condizione di dissesto (40 dipendenti / n. 8368 abitanti al 31/12/2020 = 1/209);
- il rapporto spese di personale e entrate correnti è pari a 24,15%, come risulta dai dati desunti dal Rendiconto 2019;
- il rapporto spese di personale e spese correnti è inferiore al 50%;
- ha adempiuto agli obblighi previsti sulla piattaforma BDAP del MEF;
- la spesa per contratti di lavoro a tempo determinato nell'anno 2009 è stata pari ad Euro 28.962,00.= e che il 50% di detta spesa, in applicazione dell'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010 (convertito dalla legge 122/2010), è pari a Euro 14.481,00.=.

ACCERTATO che tutte le condizioni previste dalle leggi vigenti in materia sono state soddisfatte e che nulla osta alla chiamata in servizio della candidata collocata al 3° posto della graduatoria di merito del concorso pubblico di "Istruttore Amministrativo" Cat. C, posizione economica C1, a tempo parziale e indeterminato, espletato dal Comune di Bernate Ticino, come da accordo sottoscritto tra i Comuni di Pogliano Milanese e Bernate Ticino in data 14/04/2021;

RITENUTO pertanto di procedere all'assunzione della Sig.ra Galli Giancarla, con la qualifica di "Istruttore Amministrativo", Cat. C, da assegnare all'Area Affari Generali, con rapporto di lavoro a tempo parziale (20 ore settimanali) e determinato per il periodo dal 16/04/2021 al 15/10/2021 (6 mesi), in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali che disciplina il rapporto di lavoro, che nella fattispecie è a tempo determinato e a tempo parziale;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI gli Artt. 88, 89 e 92 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'Art. 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI:

- la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, approvata con Deliberazione C.C. n. 13 del 23.03.2021, resa immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023, approvato con Deliberazione C.C. n. 14 del 23.03.2021, resa immediatamente eseguibile;
- il P.E.G. 2021/2023 (parte contabile), approvato con deliberazione G.C. n. 41 del 31/03/2021, resa immediatamente eseguibile;

D E T E R M I N A

- 1) Richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- 2) Provvedere, in esecuzione agli atti citati in premessa, alla copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" categoria C, a tempo determinato e part time, tramite scorrimento della graduatoria vigente nel Comune di Bernate Ticino e approvata con Determinazione n. 31/AF del 16/07/2020.
- 3) Assumere la Sig.ra Galli Giancarla con incarico a tempo parziale (20 ore settimanali) e determinato, con decorrenza dal 16 aprile 2021 e fino al 15 ottobre 2021, pari a n. 6 mesi.
- 4) Procedere alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro e all'inquadramento dell'interessata nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Cat. C.
- 5) Attribuire al posto come sopra assegnato il trattamento economico previsto per la Categoria C (posizione economica C.1), oltre l'Indennità di comparto, l'assegno per il nucleo familiare, se e quando spettante, la tredicesima mensilità, nonché le indennità previste dal vigente C.C.N.L., ed è vincolato al contratto di comparto vigente e a quelli futuri.
- 6) Impegnare la spesa relativa al trattamento economico, da pagare alle scadenze e secondo e modalità stabilite con le norme legislative regolamentari in vigore ed i relativi oneri riflessi.
- 7) Imputare la spesa derivante dal presente atto e relativa al rapporto d'impiego di cui trattasi, alla Missione 1.02.1.02/130, alla voce: "Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente", alla Missione 1.02.1.02/140, alla voce: "Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico del Comune" e alla Missione 1.02.1.02/175, alla voce: "Versamento IRAP", del Bilancio 2021/2022 - Esercizio 2021.

Capitolo	Missione – Programma - Titolo- Macroaggregato	V° livello Piano dei Conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
				2021	2022	2023	Succ.	
130	1.02.1.02	U.1.01.01.01.002		x				
140	1.02.1.02	U.1.01.01.01.001						
175	1.02.1.02	U.1.02.01.01.001						

- 8) Dare atto che questo comune ha rispettato i seguenti vincoli:
 - non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli Artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
 - ha rispettato il pareggio di bilancio nell'ultimo triennio;
 - ha ridotto la spesa di personale rispetto al triennio 2011-2012-2013, come previsto dal comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 144/2014;
 - il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è inferiore a quello previsto con Decreto del Ministro dell'Interno del 18/11/2020, per il triennio 2020/2022 per gli enti in condizione di dissesto (40 dipendenti / n. 8368 abitanti al 31/12/2020 = 1/209);
 - il rapporto spese di personale e entrate correnti è pari a 24,15%, come risulta dai dati desunti dal Rendiconto 2019;
 - il rapporto spese di personale e spese correnti è inferiore al 50%;
 - ha adempiuto agli obblighi previsti sulla piattaforma BDAP del MEF;
 - la spesa per contratti di lavoro a tempo determinato nell'anno 2009 è stata pari ad Euro 28.962,00.= e che il 50% di detta spesa, in applicazione dell'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010 (convertito dalla legge 122/2010), è pari a Euro 14.481,00.=.

9) Di dare, infine, atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:

- art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
- art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio